



LE POLITICHE PER LA SOSTENIBILITÀ DELL'AMBIENTE DELLA CITTÀ DI TORINO (EXPÒ 1961 - OLIMPIADI 2006)

**Ass. all'Ambiente della Città di Torino
Avv. Domenico Mangone**

Milano 17 Settembre 2008

FASI DEI CAMBIAMENTI A TORINO

- **1980: CRISI FIAT** —————→ **CAMBIAMENTO ECONOMICO SOCIALE**
- **1995: PIANO REGOLATORE** —————→ **DISEGNA IL NUOVO ASSETTO URBANISTICO**
- **1998: PIANO STRATEGICO** —————→ **ASSOCIAZIONE TORINO INTERNEZIONALE**
- **2006: OLIMPIADI INVERNALI** —————→ **PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DEGLI ULTIMI ANNI**

1980: CRISI FIAT

ROTTURA DEL LEGAME CHE AVEVA IDENTIFICATO TORINO “CITTÀ-FABBRICA”

DAL 1980 AL 2000 TORINO PERDE CIRCA 200.000 ABITANTI

CAMBIAMENTO DEL SISTEMA ECONOMICO:

- **ASCESA DEL TERZIARIO**
- **NASCITA DI NUOVE ATTIVITÀ INNOVATIVE**

ABBANDONO DI INTERI COMPARTI INDUSTRIALI E CREAZIONE DI NUOVI SPAZI PER ATTIVITÀ INNOVATIVE, PER NUOVI USI URBANI, CULTURALI E SOCIALI

1995: PIANO REGOLATORE

DISEGNA IL NUOVO ASSETTO URBANISTICO

RIORGANIZZAZIONE DEL NODO FERROVIARIO

- **INTERRAMENTO DELLA FERROVIA**
- **COSTRUZIONE DEL PASSANTE FERROVIARIO**

**RIQUALIFICAZIONE DI GRANDI AREE INDUSTRIALI
DISMESSE LUNGO LA “SPINA CENTRALE”**



1998: PIANO STRATEGICO

**INDICA LE DIREZIONI DI SVILUPPO E CRESCITA
DELL'AREA METROPOLITANA TORINESE**

**NEL 2000 NASCE L'ASSOCIAZIONE
TORINO INTERNAZIONALE CON L'OBIETTIVO DI
ATTUARE IL PIANO ATTRAVERSO UNA COSTANTE
AZIONE DI MONITORAGGIO, STIMOLO,
COORDINAMENTO E REVISIONE**

2006: OLIMPIADI INVERNALI



EVENTO CHE HA PRODOTTO PROFONDE TRASFORMAZIONI ANCHE SOTTO L'ASPETTO AMBIENTALE

IL COMITATO INTERNAZIONALE OLIMPICO, DOPO LA CONFERENZA DI RIO DE JANEIRO DEL 1992, HA POSTO LA QUESTIONE AMBIENTALE TRA I VALORI DA CONSIDERARE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE OLIMPIADI

2006: OLIMPIADI INVERNALI

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)



**ORGANIZZAZIONE DELL'EVENTO
UTILIZZANDO LA PROCEDURA VAS**

**OBIETTIVO: ADOTTARE INTERVENTI E
PROGRAMMI COERENTI CON LE
FINALITÀ DI TUTELA DELL'AMBIENTE**

**IL TOROC SI È DOTATO DI UNA PROPRIA DIREZIONE
AMBIENTE CON IL COMPITO DI ATTUARE LA VAS**

2006: OLIMPIADI INVERNALI

FASE INIZIALE

ADOZIONE DI PIANI PER:



- PREVENZIONE RISCHI NATURALI
- MOBILITÀ SOSTENIBILE
- VALUTAZIONI PAESAGGISTICHE PER LE AREE PIÙ SENSIBILI
- ACQUE
- SICUREZZA NEI CANTIERI
- MOVIMENTAZIONE E REPERIMENTO DEI MATERIALI INERTI

2006: OLIMPIADI INVERNALI



PROGRAMMI AMBIENTALI ATTIVATI :

- **ACQUISTI VERDI**
- **PROGETTO SPONSOR E SOSTENIBILITÀ**
- **PROGETTO ECOLABEL** (attribuzione del marchio ambientale agli esercizi ricettivi)
- **PROGETTO HECTOR** (Heritage Climate TORino - neutralizzazione CO₂ prodotta per l'organizzazione e realizzazione dei Giochi)

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

- **Certificazione UNI EN ISO 14001**
- **Registrazione EMAS**

SITUAZIONE ENERGETICA

OBIETTIVO PROTOCOLLO DI KYOTO: - 6,5 % delle emissioni del 1990 entro il 2012

ATTUALMENTE: - 0,6 % delle emissioni del 1990

**GLI OBIETTIVI SOTTOSCRITTI A BRUXELLES
IMPONGONO UN CAMBIAMENTO RADICALE ALL'ITALIA
E AL SUO SISTEMA PRODUTTIVO**

L'INDUSTRIA DEL FUTURO DOVRÀ:

- UTILIZZARE IMPIANTI FUNZIONANTI CON ENERGIE RINNOVABILI**
- PRODURRE BENI LIMITANDO L'UTILIZZO DI ENERGIA**

SITUAZIONE ENERGETICA A TORINO

ALLEGATO ENERGETICO AL REGOLAMENTO EDILIZIO:
recepimento della direttiva comunitaria e della normativa nazionale
in materia di risparmio energetico

PREVEDE:

- **REQUISITI COGENTI** (installazione impianti solari per i nuovi edifici; installazione caldaie a basse emissioni inquinanti, allacciamento alla rete di teleriscaldamento, ..)
- **REQUISITI VOLONTARI** (utilizzo di sistemi solari per il riscaldamento degli ambienti/riscaldamento dell'acqua calda sanitaria, installazione di caldaie a 4 stelle di efficienza energetica, ..)

IMPEGNI DELLA CITTÀ

- **ACQUISTI PUBBLICI ECOLOGICI**
- **LOTTA ALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO**
 - NON INQUINO TORINO**
 - PROGETTO METANO**
 - LIMITAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE**
 - PATTO DEI SINDACI**
- **IMPEGNO AMBIENTALE DELLE MUNICIPALIZZATE TORINESI**

IMPEGNI DELLA CITTÀ

ACQUISTI PUBBLICI ECOLOGICI (A.P.E.)

SOTTOSCRIZIONE DEL PROTOCOLLO APE

ACQUISTI DI CARTA, MOBILI, AUTOVEICOLI, ATTREZZATURE INFORMATICHE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

**DELLA SPESA COMPLESSIVA SOSTENUTA DALLA CITTÀ*, LA QUOTA
RISPONDENTE AI CRITERI APE È STATA:**

per l'anno 2004: 56%

per l'anno 2005: 76%

per l'anno 2006: 68%

per l'anno 2007: 64% (comprende anche la fornitura di mobili d'ufficio)

*** fornitura di carta, attrezzature informatiche, stampanti e, autoveicoli**

IMPEGNI DELLA CITTÀ

LOTTA ALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

IL TRASPORTO STRADALE È LA PRINCIPALE CAUSA DELLE POLVERI SOTTILI E TRA LE PRINCIPALI DEL SURRISCALDAMENTO TERRESTRE

L'ITALIA È IL PRIMO PAESE IN EUROPA PER NUMERO DI AUTOVETTURE CIRCOLANTI

MEDIA EUROPA: 43 AUTO OGNI 100 ABITANTI

MEDIA ITALIA: 63 AUTO OGNI 100 ABITANTI

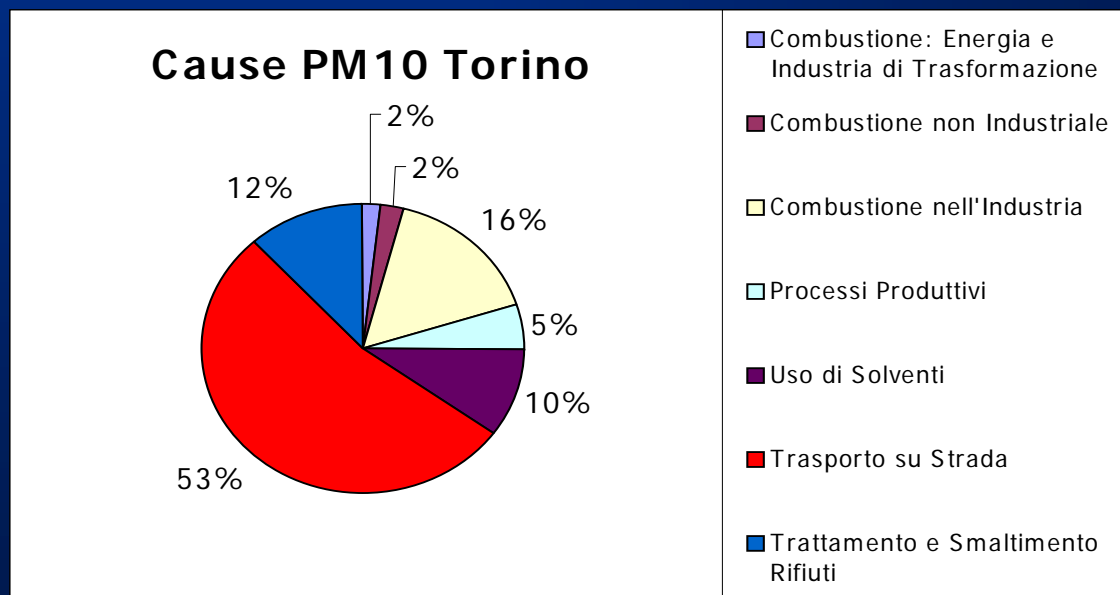
INQUINAMENTO DELLA PIANURA PADANA



IMPEGNI DELLA CITTÀ

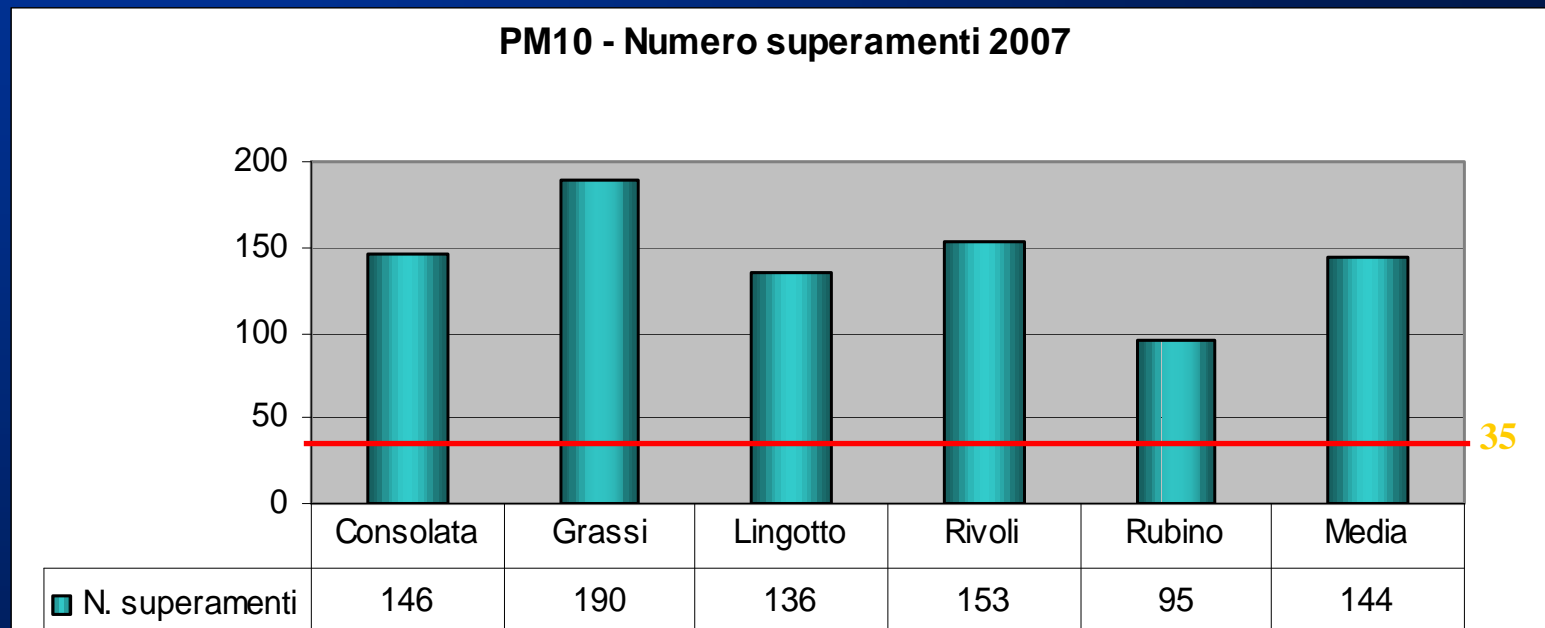
LOTTA ALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Le emissioni di **PM₁₀** a
Torino sono dovute per il
53% al trasporto su strada



IMPEGNI DELLA CITTÀ

LOTTA ALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO



35 è il numero massimo di superamenti nell'anno del valore medio giornaliero di PM_{10} pari a 50 mcg/m^3 imposto dalla normativa europea

IMPEGNI DELLA CITTÀ

PROGETTO METANO

TORINO CAPOFILA NAZIONALE DEL PROGETTO

NEL 2002 CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA FRA IL MINISTERO DELL'AMBIENTE, UNIONE PETROLIFERA E FIAT PER LO SVILUPPO DEL METANO DA AUTOTRAZIONE

- incentivi per l'acquisto di vetture (€1..500) e veicoli commerciali (da €1.500 a 6.500) a metano per gli operatori del commercio, tassisti e noleggiatori
- incentivi (da 100.000 a 150.000) per la realizzazione o ampliamento di impianti di distribuzione del metano in comuni individuati a rischio di inquinamento ambientale

Ha permesso di incentivare:

- l'acquisto di 3.636 veicoli nuovi alimentati a metano
- la costruzione e/o ampliamento di 46 nuovi impianti di distribuzione del metano

IMPEGNI DELLA CITTÀ

LIMITAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE IN VIGORE A TORINO

SU TUTTA LA CITTÀ

BENZINA EURO 0 E DIESEL EURO 0 ED EURO 1

**LUNEDÌ - VENERDÌ H 8.00-19.00 (TRASPORTO PERSONE)/
H 8.30-13.00 / 14.30-19.00 (TRASPORTO MERCI)**

NELLA ZTLAMBIENTALE

DIESEL E BENZINA EURO 0, EURO 1 ED EURO 2

**LUNEDÌ - VENERDÌ H 7.30-19.00 (TRASPORTO PERSONE) /
H 9.00-13.00 (TRASPORTO MERCI)**

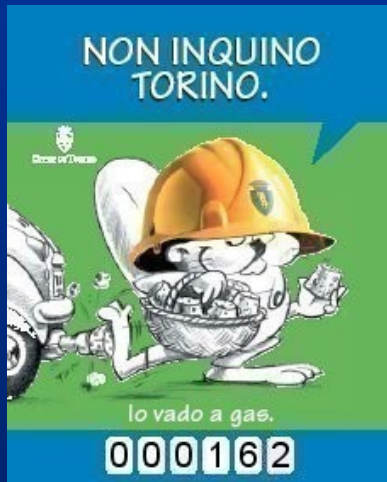
NELLA ZTL CENTRALE

TUTTI I VEICOLI NON AUTORIZZATI

LUNEDÌ - VENERDÌ H 7.30-10.30

LOTTA ALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

PROGETTO “NON INQUINO TORINO”



INCENTIVO DI 350 EURO PER LA TRASFORMAZIONE A METANO O GPL DI AUTOVETTURE OMOLOGATE EURO 1, 2, 3, 4 DI PROPRIETÀ DI RESIDENTI NEL COMUNE DI TORINO

AVVIO PROGETTO: FEBBRAIO 2005

PROTOCOLLO D'INTESA CON CAMERA DI COMMERCIO, ASSOCIAZIONI DI ARTIGIANI, CONSORZIO ECOGAS, FEDERMETANO, OFFICINE.

ATTUALMENTE CIRCA 4.000 AUTOVETTURE TRASFORMATE

IMPEGNI DELLA CITTÀ

IMPEGNO AMBIENTALE

DELLE AZIENDE PARTECIPATE TORINESI

- **GTT**: - linea 1 della metropolitana
 - rinnovo parco autobus con mezzi a ridotto impatto ambientale (elettrici e metano) - i mezzi a basse emissioni sono il 25% del totale
 - utilizzo di combustibili a ridotte emissioni
- **IRIDE**: - rinnovo e potenziamento impianti idroelettrici
 - sviluppo del teleriscaldamento: Torino la città più teleriscaldata d'Italia (circa 400.000 cittadini raggiunti dal servizio)
- **AMIAT**: 40% R.D.
 - produzione di energia da biogas (evita ogni anno l'emissione del 75% di CO₂)
- **TRM**: Inceneritore: Calore per 17.000 alloggi
Energia elettrica per 175.000 famiglie
- **SMAT**: autoproduzione di energia da biogas e ottimizzazione della gestione degli automezzi

IMPEGNI DELLA CITTÀ

PATTO DEI SINDACI

**TORINO HA ADERITO INSIEME AD ALTRE CITTÀ
EUROPEE A BRUXELLES IL 29 GENNAIO 2008
ALL'ACCORDO CHE PREVEDE**

**LA RIDUZIONE DI OLTRE IL 20% DELLE
EMISSIONI DI CO₂ ENTRO IL 2020**